

OGGETTO:Interventi di riqualificazione della viabilità di rilevanza comunale ed ex provinciale, in comune di Azzano Decimo – VIA SANTA CROCE. CUP J41B18000030002. Approvazione Studio di Fattibilità e contestuale adozione della Variante n. 80 al vigente P.R.G.C. ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'Amministrazione Regionale ha concesso a questo Ente, con decreto n. 10.587 del 29.12.2017, un contributo di Euro 3.950.000,00.= per la progettazione e realizzazione di interventi di riqualificazione della viabilità di rilevanza comunale ed ex provinciale, nel comune di Azzano Decimo;
- con D.C.C. n. 5 del 27.03.2018 e s.m.i. è stato approvato il Programma triennale 2018-2020 e l'Elenco annuale 2018, che prevede tra l'altro la realizzazione dei lavori denominati "*Interventi di Riqualificazione della viabilità di rilevanza comunale ed ex provinciale, in comune di Azzano Decimo – VIA SANTA CROCE*" per l'importo complessivo di Euro 1.050.000,00;
- con determinazione n. 290 del 23.05.2018 del Responsabile del Servizio Progettazione e Gestione del Patrimonio - Ufficio Protezione Civile, è stato conferito l'incarico di redazione di uno Studio di Fattibilità tecnico ed economica per l'intervento in oggetto, nonché la predisposizione della variante urbanistica al P.R.G.C. vigente, necessaria all'ottenimento della conformità urbanistica del progetto dei lavori sopracitati;

PRECISATO che l'ing. Enrico Mattiuzzi è il Responsabile Unico del Procedimento dei lavori in oggetto, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 14/2002;

VISTO che:

- il Comune si è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato, in data 28.02.1968, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.0217;
- le successive varianti approvate e il vigente Piano Regolatore Generale Comunale, non contengono il vincolo preordinato all'esproprio per la realizzazione dei lavori in argomento, indi per cui si rende necessario redigere un'apposita variante al PRGC per l'apposizione del vincolo al fine di rendere tale opera conforme alle previsioni urbanistiche, ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 327/2001 e s.m.i.;
- oggetto di variante sono i terreni riportati nell'elaborato "*Allegato D - Piano particellare preliminare – Elenco ditte*";

VISTI gli elaborati pervenuti in data 03.09.2018 al prot. n. 19.075, in n. 2 copie, elaborati relativi al Progetto di Fattibilità tecnico ed economica generale necessario alla realizzazione del progetto denominato "*Interventi di Riqualificazione della viabilità di rilevanza comunale ed ex provinciale, in comune di Azzano Decimo – VIA SANTA CROCE*" a firma del geom. Roberto Bortolin ed elaborati relativi alla Variante n. 80 al P.R.G.C. vigente a firma dell'arch. Luciana Rosa Rosset e del geom. Roberto Bortolin, di seguito elencati:

- All. A Relazione tecnico-illustrativa e quadro economico di progetto;
- All. B Prime indicazioni sul piano di sicurezza;
- All. C Calcolo sommario della spesa
- All. D. Piano particellare preliminare – Elenco ditte
- All. E Variante Urbanistica composta da:
 - E00 Rapporto Ambientale Preliminare
 - E01 Relazione illustrativa – Asseverazioni

- E02 Estratti Zonizzazione
- E03 Valutazione di Incidenza SIC /ZPS
- E04 Relazione acclarante il rispetto dei limiti e delle condizioni previste per le varianti al PRGC di livello comunale;
- All. F Documentazione fotografica

Elaborati grafici

- Tav. 01 Cartografia – Estratto CTR FVG
- Tav. 02 Cartografia – Estratto Piano Regolatore Generale Comunale
- Tav. 03 Progetto – Quadro d'unione
- Tav. 04 Progetto – Tratto 1° e sezioni tipo di progetto
- Tav. 05 Progetto – Tratto 2°
- Tav. 06 Progetto – Tratto 3°
- Tav. 07 Sovrapposizione sezioni più rappresentative di rilievo e progetto
- Tav. 08 Piano Particella di esproprio – Quadro di unione fogli 21 e 22
- Tav. 09 Piano Particella di esproprio – Foglio 21 tratto 1° e 2°
- Tav. 10 Piano Particella di esproprio – Foglio 22 tratto 1° e 2°
- Tratto 11 Piano Particella di esproprio – Fogli 20 e 32

dell'importo complessivo di € 1.440.000,00.=, come di seguito ripartiti:

DESCRIZIONE	EURO	EURO
A) IMPORTO DEI LAVORI		
Opere stradali		815.250,00
Opere impiantistiche		220.800,00
Importo oneri per la sicurezza		31.081,50
Totale importo dei lavori		1.067.131,50
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
b.1 – Iva 10% su A	106.713,15	
b.2 - Spese tecniche	102.482,28	
b.3 – Incentivo art. 90/92 D.Lgs. 50/2016	21.342,63	
b.4 – Esecuzione indagini preliminari propedeutiche alla verifica idraulica	12.200,00	
b.5 – Accantonamenti ex art. 35 LR 14/2002	37.349,60	
b.6 – Espropri, frazionamenti, spese Notarili	36.070,00	
b.7– lavori in economia per sistemazione sotto servizi	15.000,00	
b.8 – Imprevisti	41.710,84	
Sommano B)		372.868,50
TOTALE QUADRO ECONOMICO		1.440.000,00

ATTESO CHE con la prossima variazione al Programma Triennale 2018-2020 in fase di predisposizione, l'importo dell'intervento in argomento verrà aumentato a Euro 1.440.000,00, e che il finanziamento avverrà sempre all'interno del contributo regionale sopra citato . =

DATO ATTO che la Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio della Regione Friuli Venezia Giulia ha espresso con nota in data 3.10.2018, ns. prot. n. 21.640, il proprio parere preventivo positivo sul Progetto di fattibilità in oggetto;

PRESO ATTO che il Comune, tramite il Servizio Programmazione e Promozione del Territorio ha ottemperato a quanto prescritto dall'art. 11, comma 2 del D.P.R. 327/2001, relativamente alla comunicazione di avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, mediante pubblico avviso in quanto il numero delle ditte riportate nell'*Allegato D - Piano particellare preliminare – Elenco ditte* è superiore a cinquanta;

PRECISATO che:

- per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e per conseguire la conformità dell'opera è necessario procedere all'adozione della variante urbanistica ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera j) della LR n. 21/2015 e s.m.i.;
- la variante seguirà le procedure di approvazione stabilite dall'art. 8 - "*Procedure per le varianti di livello comunale agli strumenti urbanistici dotati di rappresentazione schematica delle strategie di piano, ovvero di piano struttura*" - della Legge Regionale succitata;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 180 del 04/10/2018 con la quale è stato avviato il procedimento in materia di valutazione da parte dell'Autorità Competente circa gli effetti significativi sull'ambiente (VAS) prodotti dalla Variante n. 80 al P.R.G.C. vigente nonché l'individuazione del soggetto competente per attuare la verifica di assoggettabilità necessaria e di supporto alle decisioni da assumersi dall'Autorità Competente, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e della LR 16/2008;

ATTESO che:

- la Variante n. 80 al P.R.G.C. vigente non si pone in contrasto con le indicazioni degli strumenti urbanistici sovraordinati;
- l'area oggetto di variante non interessa beni vincolati dalla Parte Seconda del D.Lgs. 42/2004, di conseguenza non si rende necessario reperire, prima dell'approvazione, il parere del Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai sensi dell'art. 8, comma 3 della LR n. 21 del 25/09/2015;
- l'area oggetto di variante, come asseverato dall'arch. Luciana Rosa Rosset e dal geom. Roberto Bortolin estensori della stessa, non interessa beni vincolati ai sensi della Parte Terza del D.Lgs n. 42/2004, pertanto non si rende necessario che tra i documenti da adottare venga depositata la "Relazione Paesaggistica" come richiesto dall'art. 8, comma 7 della LR n. 21 del 25/09/2015;
- al fine del raggiungimento delle intese con le Amministrazioni competenti, di cui all'art. 8, comma 3 della Legge Regionale di cui sopra, nella variante non risultano interessati beni immobili appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dello Stato e della Regione nonché degli enti pubblici ai quali leggi statali o regionali attribuiscono speciali funzioni di pianificazione territoriale come asseverato dall'arch. Luciana Rosa Rosset e dal geom. Roberto Bortolin estensori della variante;
- le aree oggetto dei lavori non ricadono nei vincoli o in zone SIC (Siti di Importanza Comunitaria) né in zone ZPS (Zone Protezione Speciale) come rilevato dalla Relazione di Incidenza sui S.I.C./Z.P.S. predisposta dai progettisti arch. Luciana Rosa Rosset e dal geom. Roberto Bortolin e fatte proprie le conclusioni finali;
- per quanto riguarda gli aspetti di natura idro-geologica, si richiama l'asseverazione a firma dei progettisti della Variante Urbanistica, resa ai sensi della LR n. 27/88 e s.m.i.;
- che gli elaborati e le asseverazioni di cui sopra sono depositati presso l'U.O. Progettazione Lavori Pubblici.

RICHIAMATA l'asseverazione del responsabile del procedimento in materia urbanistica arch. Stefano Re, ai sensi dell'art. 8, comma 9, lett. b) della LR n. 21/2015, che conferma il rispetto delle condizioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 presente nel fascicolo "*Allegato E04: Relazione acclarante il rispetto dei limiti e delle condizioni previste per le varianti al P.R.G.C. di livello comunale*";

VERIFICATO che le modifiche sono compatibili con lo strumento generale comunale e rispettano quanto indicato al capo II della LR n. 21/2015 e s.m.i.;

ATTESO pertanto che ad avvenuta adozione della Variante n. 80 al PRGC si procederà a richiedere il parere igienico sanitario alla competente ASS n. 5 "Friuli Occidentale" ai sensi del Regio Decreto 27/07/1934, n.1265;

DATO ATTO che ai fini e per gli effetti dell'articolo 39 del D.lgs n. 33/2013, lo schema del presente provvedimento ed i relativi elaborati tecnici di variante sono stati pubblicati nel sito internet comunale;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 8, comma 1 della LR n. 21/2015 e s.m.i., la delibera di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, sarà depositata presso la segreteria comunale per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prendere visione di tutti i suoi elementi.

RITENUTI compiuti tutti gli adempimenti propedeutici all'approvazione del progetto di fattibilità GENERALE di cui sopra e all'adozione della relativa variante;

RICHIAMATI:

- il D.P.R. 08.06.2001, n. 327 - art. 19 – che ai commi 2 e 3 stabilisce: “*Qualora l’opera non risulti conforme alle previsioni urbanistiche. L’approvazione del progetto preliminare da parte del Consiglio Comunale costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico*”;
- la L.R. 5/2007 e s.m.i che all’art. 23 comma 5 stabilisce: “... Sono comunque ammesse varianti per la realizzazione di lavori pubblici e quelle conseguenti a una conferenza di servizi, un accordo di programma, un’intesa ovvero un altro atto, anche di natura territoriale, che in base alla legislazione vigente comporti la variante al piano urbanistico.”

RICHIAMATI, inoltre:

- l’art. 42 del Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali n. 267/2000 dove sono previste le competenze dei consigli comunali;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n.327/2001;
- la Legge Regionale 23 febbraio 2007 n. 5;
- il Decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2008, n. 086/Pres;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 12;
- la Legge Regionale 5 dicembre 2008, n. 16;
- la Legge Regionale 11 novembre 2009, n. 19;
- la Legge Regionale 25 settembre 2015, n. 21;

ACQUISITI:

- il prescritto parere di regolarità tecnica da parte del Responsabile del U.O. LL. PP. Progettazione, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000;
- il prescritto parere di regolarità contabile da parte del Responsabile dei servizi finanziari, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000;
- il parere di conformità del Segretario Comunale ai sensi dell’articolo 51, comma 4, dello Statuto comunale;

CONSTATATO che il Presidente, prima di porre in votazione la proposta di deliberazione verifica il numero dei presenti attraverso la conferma elettronica individuale che risulta essere n. ____;

CON VOTI palesi favorevoli unanimi resi dai __ Consiglieri presenti,

DELIBERA

1. **Di richiamare** integralmente, ad ogni effetto di legge, le premesse del presente provvedimento, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. **Di approvare** il PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA GENERALE denominato “*Interventi di Riqualificazione della viabilità di rilevanza comunale ed ex provinciale, in comune di Azzano Decimo – VIA SANTA CROCE*” redatto dal geom. Roberto Bortolin con studio in Roveredo in Piano, consegnato al prot. 19.075 del 03.09.2018, composto dai seguenti elaborati:
 - All. A Relazione tecnico-illustrativa e quadro economico di progetto;
 - All. B Prime indicazioni sul piano di sicurezza;
 - All. C Calcolo sommario della spesa

- All. D. Piano particellare preliminare – Elenco ditte
- All. E Variante Urbanistica composta da :
 - E00 Rapporto ambientale preliminare
 - E01 Relazione illustrativa – Asseverazioni
 - E02 Estratti Zonizzazione
 - E03 Valutazione di incidenza SIC /ZPS
 - E04 Relazione acclarante il rispetto dei limiti e delle condizioni previste per le varianti al PRGC di livello comunale;
- All. F Documentazione fotografica

Elaborati grafici

- Tav. 01 Cartografia – Estratto CTR FVG
- Tav. 02 Cartografia – Estratto Piano Regolatore Generale Comunale
- Tav. 03 Progetto – Quadro d'unione
- Tav. 04 Progetto – Tratto 1° e sezioni tipo di progetto
- Tav. 05 Progetto – Tratto 2°
- Tav. 06 Progetto – Tratto 3°
- Tav. 07 Sovrapposizione sezioni più rappresentative di rilievo e progetto
- Tav. 08 Piano Particella di esproprio – Quadro di unione fogli 21 e 22
- Tav. 09 Piano Particella di esproprio – Foglio 21 tratto 1° e 2°
- Tav. 10 Piano Particella di esproprio – Foglio 22 tratto 1° e 2°
- Tratto 11 Piano Particella di esproprio – Fogli 20 e 32

dell'importo complessivo di € 1.440.000,00.=, come di seguito ripartiti:

DESCRIZIONE	EURO	EURO
A) IMPORTO DEI LAVORI		
Opere stradali		815.250,00
Opere impiantistiche		220.800,00
Importo oneri per la sicurezza		31.081,50
Totale importo dei lavori		1.067.131,50
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
b.1 – Iva 10% su A	106.713,15	
b.2 - Spese tecniche	102.482,28	
b.3 – Incentivo art. 90/92 D.Lgs. 50/2016	21.342,63	
b.4 – Esecuzione indagini preliminari propedeutiche alla verifica idraulica	12.200,00	
b.5 – Accantonamenti ex art. 35 LR 14/2002	37.349,60	
b.6 – Espropri, frazionamenti, spese Notarili	36.070,00	
b.7– Lavori in economia per sistemazione sotto servizi	15.000,00	
b.8 – Imprevisti	41.710,84	
Sommano B)		372.868,50
TOTALE QUADRO ECONOMICO		1.440.000,00

3. **Di precisare** che l'intervento di riqualificazione in argomento sarà interamente finanziato con il Contributo Regionale di cui al Decreto n. 10.587 del 29.12.2017, indicato in premessa;
4. **Di adottare**, per le motivazioni riportate in premessa, contestualmente allo Studio di Fattibilità di cui sopra, la Variante n. 80 al P.R.G.C. vigente ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera j) della LR n. 21/2015 redatta dall'arch. Luciana Rosa Rosset e dal geom. Roberto Bortolin, composta dagli elaborati, sottoscritti dal Segretario Comunale dell'Ente e depositati agli atti presso il Servizio Progettazione e Gestione del Patrimonio – Unità Operativa Lavori Pubblici Progettazione, di seguito indicati:
 - E00 Rapporto Ambientale Preliminare

- E01 Relazione illustrativa – Asseverazioni
- E02 Estratti Zonizzazione
- E03 Valutazione di incidenza SIC /ZPS
- E04 Relazione acclarante il rispetto dei limiti e delle condizioni previste per le varianti al PRGC di livello comunale;

5. Di dare atto che l'approvazione dello Studio di fattibilità tecnica ed economica generale descritto al punto 2), costituisce adozione di Variante n. 80 al Piano Regolatore Generale Comunale, come previsto all'art. 19, comma 2, del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e all'art. 11, comma 2 del D.P.Reg. 20 marzo 2008, n. 086/Pres e s.m.i., e costituisce il vincolo preordinato all'esproprio sugli immobili oggetto di variazione azzonativa;

6. Di dare atto che:

- il responsabile del procedimento in materia urbanistica ha asseverato, ai sensi dell'art. 8, comma 9, lett. b) della LR n. 21/2015, il rispetto delle condizioni di cui agli artt. 3, 4 e 5, asseverazione presente nel fascicolo "Relazione acclarante il rispetto dei limiti e delle condizioni previste per le varianti al P.R.G.C. di livello comunale;
- per la redazione della variante in oggetto non è necessario acquisire il parere geologico da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in quanto la variante non determina variazioni significative sotto l'aspetto idro-geologico, come indicato nell'apposita asseverazione redatta dall'arch. Lucina Rosa Rosset e dal geom. Roberto Bortolin;
- con la deliberazione n. 180 del 04/10/2018 la Giunta Comunale ha dato avvio al procedimento in materia di valutazione da parte dell'Autorità Competente circa gli effetti significativi sull'ambiente (VAS) prodotti dalla Variante n. 80 al P.R.G.C. vigente nonché l'individuazione del soggetto competente per attuare la verifica di assoggettabilità necessaria e di supporto alle decisioni da assumersi dall'Autorità Competente, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e della LR 16/2008;

7. Di prendere atto che risultano espletati gli adempimenti formali relativi alla comunicazione di avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio in attuazione dei disposti dell'art. 11, comma 2 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. meglio specificato nelle premesse;

8. Di precisare che la variante in argomento seguirà, ai fini dell'approvazione, le procedure di cui all'art. 8 della LR n. 21/2015 e s.m.i.;

9. Di dare atto altresì che ai sensi dell'art. 8, comma 1 della LR n. 21/2015 e s.m.i., la delibera di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, sarà depositata presso la segreteria comunale per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prendere visione di tutti i suoi elementi;

10. Di dare atto che le eventuali prescrizioni del parere di cui all'art. 230 del regio decreto 27/07/1934 n. 1265, che verrà richiesto e rilasciato prima dell'approvazione della presente variante, saranno recepite negli elaborati di variante che verranno presentati per l'approvazione medesima;

11. Di dare incarico ai Responsabili dei Servizi Tecnici Comunali affinché provvedano agli adempimenti di legge conseguenti all'esecutività del presente atto, ognuno per le proprie competenze;

12. Di dare atto che, ai fini e per gli effetti dell'articolo 39 del D.lgs n° 33/2013, lo schema del presente provvedimento ed i relativi elaborati tecnici di variante sono stati pubblicati nel sito internet comunale.

Inoltre, considerata l'urgenza, il Presidente, prima di porre in votazione l'immediata eseguibilità dell'atto, verifica il numero dei presenti attraverso la conferma elettronica individuale, che risulta essere n. ____

Con voti palesi favorevoli unanimi resi dai __ Consiglieri presenti,

DELIBERA

di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 11.12.2003, n. 21, come sostituito dall'art. 17, comma 12, della L.R. 24.05.2004, n. 17.